



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 1611 del 24/11/2020

OGGETTO: ADEGUAMENTI DEI SOFTWARE IN USO AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E CARTOGRAFIA INTEGRAZIONE 5 GB STORAGE BASE PER N. 2 (VM4) VIRTUAL MACHINE ATTRAVERSO LEPIDA S.C.P.A...

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il servizio Pianificazione territoriale urbanistica e cartografia, rende fruibile la cartografia del territorio tramite il portale Sistemonet il cui software risiedeva sui server presso il CED della Provincia di Modena.

Nel corso dell'anno 2019 sono state evidenziate delle criticità da parte del servizio Pianificazione territoriale urbanistica e cartografia nell'utilizzo dei software.

Inoltre il Servizio informatica, dopo aver effettuato varie verifiche, aveva comunicato che i servers su cui erano installati i sistemi informativi in uso al servizio Pianificazione territoriale urbanistica e cartografia, non erano più in grado di supportare ulteriori accensioni/spegnimenti dovuti a mancanza di corrente che erano diventati più frequenti a causa del maltempo.

Si presentava pertanto la necessità di procedere sia alla sostituzione dei server che all'installazione degli aggiornamenti dei software gis in uso.

Per poter procedere con l'aggiornamento dei software del portale Sistemonet, era necessario l'utilizzo di nuovi hardware da acquisire attraverso la corrispondenza di un canone annuale per rete telematica da LEPIDA S.C.P.A. su cui installare gli aggiornamenti ARCGIS-SERVER indispensabili sia ad assicurare la continuità del servizio sia per permettere le attività sistemistiche necessarie per procedere ad aggiornare definitivamente il sistema.

Al fine di non incorrere in un crash del sistema con determina n. 159 del 19/11/2019 si è proceduto agli adeguamenti dei software in uso al servizio pianificazione territoriale urbanistica e cartografia con n. 2 nuove (vm4) virtual machine attraverso LEPIDA S.C.P.A..

Per esigenze verificatesi nell'esecuzione della migrazione già prevista, risulta necessario incrementare di 500gb di disco la macchina SIT presso il Datacenter di Lepida.

La Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 17/09/2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società

CUP2000 in Lepida con contestuale trasformazione in Società consortile per Azioni.

Con deliberazione assembleare del 12/10/2018 e la sottoscrizione dell'atto di fusione del 19/12/2018, con decorrenza dal 01/01/2019 assumono efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 Scpa sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (ScpA).

La Provincia possiede una partecipazione in LEPIDA S.c.p.A, la società assume le caratteristiche di società in house providing.

Come tale ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 50/2016 al presente affidamento non sono applicabili le procedure previste dal Codice dei Contratti.

In particolare si ravvisano le condizioni previste dall'art. 5 c. 5 del decreto sopra citato e cioè:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

L'art. 192 del medesimo decreto legislativo 50/2016 prevede che sia istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

In data 11/12/2017 con prot. n. 47284 la Provincia di Modena ha conferito delega alla Regione Emilia-Romagna "per l'iscrizione dell'Ente Provincia di Modena all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società Lepida SPA" affinché Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

Con lettera acquisita agli atti dell'Ente con prot. 35832 dell'11/11/2019 la Regione Emilia Romagna ha informato che in data 06/09/2019 l'ANAC ha comunicato che la domanda di iscrizione della società Lepida S.c.p.A. è stata approvata con delibera n. 635 del 26/06/2019.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguar-

do all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché

dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

A tal fine nello Statuto di Lepida s.c.p.a. è previsto:

- all'art. 3 comma 5: "In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.";
- all'art. 4 comma 3: "La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepita dalla società stessa.";
- all'art. 4 comma 4: "Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip e Intercent-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP e/o INTERCENT-ER attive per il tipo di fornitura necessaria, si è provveduto a verificare se sul mercato elettronico MEPA di CONSIP e INTERCENT-ER fossero disponibili a catalogo i servizi sopra citati. E' stato accertato che per usufruire dei servizi a disposizione nei cataloghi dei due mercati elettronici sarebbero necessarie operazioni di spostamento di una grossa mole di dati e applicativi dell'Ente, i quali dal 2010 sono stati allocati sulle apparecchiature che costituiscono il data Center di Lepida.

Tali attività di migrazione hanno comportato diverse giornate di lavoro svolte, sia dal Funzionario e dai tecnici dell'U.O. Sistemi e Reti della Provincia, sia da collaboratori esterni; pertanto le attività suddette, nel caso di assegnazione del servizio ad altra ditta, sarebbero da ripetere comportando un notevole dispendio di tempo e risorse, oltre a comportare interruzioni dei servizi che causerebbero disagi agli utenti dell'Ente.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art. 63 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società

detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perchè a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili in quanto le licenze del software sono di proprietà dell'ente. Inoltre l'acquisto di un nuovo software presupporrebbe lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale del servizio (pagg. 2 e 3 Linee Guida n. 8 ANAC).

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

Il piano industriale di Lepida S.c.p.a. società in house della Provincia di Modena, prevede inoltre modifiche e migliorie della struttura del proprio Data Center che sarà messo a disposizione degli Enti Pubblici soci di Lepida.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di provvedere ad incrementare di 500gb di disco la macchina SIT presso il Datacenter di Lepida fino al 31/12/2022.

La Società Lepida S.c.p.a. ha inviato un'offerta acquisita agli atti dell'ente con PEC prot. 35029/2020, che comporta un costo di Euro 200,00 annuali.

Come precisato nell'offerta per il primo anno verrà fatturata solo la quota parte di giorni dall'attivazione del servizio.

Ai sensi della determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell'Autorità della Vigilanza sugli Appalti Pubblici, l'impegno di spesa oggetto della presente determina si ritiene escluso dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 in quanto trattasi di movimentazione di denaro derivante da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime pubbliche amministrazioni esercitano sulle proprie strutture, trattandosi infatti Lepida S.c.p.a. di Società privata a capitale pubblico, ma soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei suoi soci pubblici, tra i quali la Provincia di Modena.

In attuazione al comma 13 dell'art.1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135, si applica al presente contratto la clausola secondo la quale la Provincia di Modena si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla Società Lepida S.c.p.a. con preavviso non inferiore a 15 giorni, e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni per la fornitura di beni di questo tipo stipulate da CONSIP S.p.a. o da IntercentER ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica.

Con Atto del Presidente n. 18 del 13/02/2020 è stato approvato il PEG 2020/2022.

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Il responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) di affidare alla ditta Lepida S.c.p.A. con sede in Bologna 40128 Via della Liberazione n. 15 - P.IVA 02770891204 l'incremento di 500gb di disco la macchina SIT presso il Datacenter di Lepida S.c.p.a.. (IVA esente ex art. 10 comma 2 DPR 633/1972, circolare AE n. 23 del 8/5/2009 e interpello ad AE n. 909-602/2019);

2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelli definiti nell'offerta indicata in premessa;

3) di impegnare:

- la somma di € 200,00 imputandola al capitolo 4069 " Servizi di housing in server farm esterna di server della Provincia" del PEG 2020;
- la somma di € 200,00 imputandola al capitolo 4069 " Servizi di housing in server farm esterna di server della Provincia" del Bilancio 2021;
- la somma di € 200,00 imputandola al capitolo 4069 " Servizi di housing in server farm esterna di server della Provincia" del Bilancio 2022;

4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE valido al 12/02/2021;

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016. A tal fine si provvede a inviare le presenti clausole alla società in parola;

6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3, L. 241/90);

7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)